

Committente:



SITO: VIA S. CATERINA N.13 FABRIANO – 60044  
SITO: VIA SAFFI FABRIANO – 60044

Documento:

**AGGIORNAMENTO  
PROCEDURA SPECIFICA  
DI GESTIONE AZIENDALE**

**REV. 03 DEL 28/06/2022**



Il presente documento è redatto in collaborazione con:  
**Controllo Inquinamento Ambientale Soc. Coop.**  
via Sandro Totti, 7/a  
60131 – Ancona  
tel. 071 2916278 fax 071 2869184 [www.ecocia.it](http://www.ecocia.it)



## SOMMARIO

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
2. PREMESSA.....	3
3. MODALITA' ATTUATIVE .....	4
LAY-OUT DELLA STRUTTURA .....	4
GESTIONE DEL PERSONALE.....	4
GESTIONE UTENTI POSITIVI, SOSPETTI O IN QUARANTENA .....	5
4. DISPOSIZIONI.....	6
▶ NUOVI INGRESSI NELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE E SOCIO-ASSISTENZIALI ..	6
▶ INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE .....	7
▶ CONDIZIONI PER L'ACCESSO DEI VISITATORI .....	7
▶ CONDIZIONI DEL VISITATORE E CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19.....	7
▶ MODALITÀ ORGANIZZATIVE .....	7
▶ VISITE IN SPAZ' ESTERNI.....	8
▶ VISITE IN SPAZI AL CHIUSO .....	9
▶ VISITE ALL'INTERNO DEL NUCLEO DI DEGENZA.....	9
▶ RIENTRI IN FAMIGLI E USCITE PROGRAMMATE DEGLI OSPITI.....	9
▶ PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO .....	9
PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA .....	10
LAVANDERIA .....	12
PASTI .....	12
GESTIONE RIFIUTI.....	12
ACCESSO DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI.....	13
ATTIVITA' SOCIO - EDUCATIVE .....	13
ALLEGATI: .....	14



FIGURA	NOMINATIVO	FIRMA
DATORE DI LAVORO	CORRIERI ELVIO	
RESPONSABILE E COORDINATRICE	PALMIERI CARLA	
MEDICO COMPETENTE	DOTT. ROSI CORRADO	
RESP. SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	VIRGULTI STEFANO	RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE <i>Stefano Virgulti</i>

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento rappresenta un aggiornamento generale della Procedura specifica di gestione aziendale e viene redatto seguendo le indicazioni e le disposizioni contenute nei decreti e Linee Guida Regionali e Nazionali, al fine di gestire eventuali casi positivi al Covid-19, consentire l'accesso in sicurezza ai familiari e ai visitatori nelle strutture residenziali, lo svolgimento delle visite agli ospiti e le uscite programmate degli stessi.

## 2. PREMESSA

Considerate le disposizioni in materia, tenuto conto della fine dello stato di emergenza, del quadro epidemiologico attuale e della copertura vaccinali tra gli operatori e gli utenti residenti nella struttura residenziale, si ritiene opportuno ridefinire le indicazioni organizzative per la gestione dei casi di positività.

La presente procedura si applica alle attività di interazione diretta per le strutture:

- ✚ CASA DI RIPOSO VIA SAFFI,
- ✚ RESIDENZA PROTETTA – SANTA CATERINA,

tra gli operatori della e gli utenti, per tutelare la salute e garantire la salubrità delle persone e dell'ambiente di lavoro.



### 3. MODALITA' ATTUATIVE

Di seguito si riportano tutte le modalità di gestione adottate in presenza di utenti sospetti o accertati positivi al COVID-19, che tengono conto sia del Protocollo di sicurezza del Governo sia delle Linee guida Regionali.

Si allega, inoltre, al presente documento una planimetria della struttura dove sono state chiaramente individuate tutte le aree e i percorsi.

E' stato individuato un referente Covid, per tutti gli aspetti organizzativo – gestionali.

#### LAY-OUT DELLA STRUTTURA

E' stato rivisto il lay-out delle strutture e riportato nelle planimetrie allegate.

- Aree e Stanze con bagno dedicato sono riservate per la quarantena degli ospiti.
- Per la vestizione è stata identificata un'area apposita prima dell'ingresso all'area dedicata alla quarantena degli ospiti.
- Per la svestizione è stata identificata un'area apposita prima dell'uscita dall'area dedicata all'isolamento degli ospiti.
- Sono stati differenziati gli ascensori per i percorsi degli indumenti e della biancheria sporca e pulita, individuati in planimetria come: percorso "sporco" e percorso "pulito".
- Sono stati differenziati gli accessi per l'entrata e l'uscita nella struttura.

#### GESTIONE DEL PERSONALE

- Tutti gli operatori in servizio, sia sanitari che non, hanno completato il ciclo vaccinale obbligatorio comprensivo della dose Booster.
- Gli operatori sono stati formati e informati tramite l'invio di documentazione cartacea e la partecipazione ai corsi FAD dell'ISS. Hanno, inoltre, partecipato a corsi di formazione in presenza, sui principi di base della prevenzione e controllo delle ICA e sulla prevenzione della trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2 (caratteristiche dell'infezione, precauzioni standard, utilizzo di DPI, ecc.).
- In caso di presenza di utenti sospetti o accertati Covid-19 gli operatori indossano i DPI necessari (tuta in tyvek completa, mascherina FFP2/FFP3, visiera/occhiali, guanti, calzari) nell'area vestizione, in cui è presente, anche, la procedura con le corrette manovre di vestizione e gel igienizzante.
- Nell'area svestizione è presente un contenitore per lo smaltimento dei DPI utilizzati, che viene chiuso ad ogni fine turno e gestito come indicato successivamente al paragrafo "Gestione Rifiuti", la procedura con le corrette manovre di svestizione e gel igienizzante.
- La procedura relativa alle operazioni di vestizione e svestizione è riportata in allegato n. 8.
- Gli operatori ad ogni inizio turno indossano la divisa e i DPI obbligatori come da Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08 nel locale spogliatoio, dove è presente un contenitore per i DPI utilizzati. Tale contenitore viene gestito come indicato successivamente al paragrafo "Gestione Rifiuti".



- In relazione al rientro dipendenti da procedure sanitarie ospedaliere o ambulatoriali, che comportino o meno il ricovero o comunque un periodo di assenza per malattia, si ritiene che, allo stato, i percorsi sanitari siano da considerare percorsi sicuri, e che pertanto i dipendenti non necessitino di ulteriori procedure per il rientro al lavoro, trascorso l'eventuale periodo di malattia INPS.
- L'approvvigionamento dei DPI adeguati viene quantificato rispetto al volume di prestazioni erogate, prevedendo una scorta di 30 giorni. Nel caso si presenti l'eventuale impossibilità di fare la predetta scorta, dovuta alla scarsità sul mercato dei DPI, l'ASP informerà L'ASUR e la Protezione civile di tale situazione.

#### GESTIONE UTENTI POSITIVI, SOSPETTI O IN QUARANTENA

- Nel caso di utente sospetto o positivo questo viene immediatamente spostato nella stanza dedicata alla quarantena.
- La stanza dell'ospite sospetto viene subito pulita e successivamente se accertata la positività sarà sanificata.
- Sarà contattato il servizio d'igiene pubblica dell'ASUR competente.
- All'utente in isolamento se tollerata, verrà fatta indossare una mascherina chirurgica.
- Saranno concentrate le attività assistenziali (es. terapia, pasti, igiene) al fine di ridurre gli accessi alla stanza del residente.
- I contenitori dei ROT (Rifiuti Ospedalieri Trattati) saranno collocati all'interno della stanza della persona in isolamento sino alla chiusura, una volta chiusi saranno collocati all'interno del deposito individuato all'interno della struttura.
- Verrà effettuata una pulizia frequente della stanza (due volte al giorno).
- Nel caso di utente positivo accertato o di focolaio in atto, il Responsabile Covid dell'ASP contatta l'ASUR comunicando eventuali problematiche assistenziali, gestionali e organizzative. Sulla base di tali indicazioni l'ASUR assegnerà un codice alla struttura, secondo quanto riportato nella Determina del Direttore Generale ASUR n. 410 del 31/05/2022:



- **Codice Rosso** - struttura in difficoltà nell'erogazione degli standard assistenziali o riscontrata insufficienza per l'incremento del carico assistenziale per:
  - prevalenza di pazienti sintomatici critici non trasferibili in setting assistenziale idoneo per indisponibilità di posti letto;
  - incapacità ad erogare assistenza diurna e notturna, secondo gli standard assistenziali minimi previsti;
  - difficoltà a fare fronte all'incremento del carico assistenziale.
  
- **Codice Giallo** – struttura con ridotta capacità di erogazione degli standard assistenziali in presenza di un numero moderato di pazienti sintomatici:
  - presenza di pazienti sintomatici non critici;
  - ridotta capacità ad erogare assistenza diurna e notturna, secondo gli standard assistenziali previsti, per presenza di operatori positivi.
  
- **Codice Bianco** - struttura che mantiene la capacità di erogare assistenza diurna e notturna secondo gli standard assistenziali previsti:
  - presenza di pazienti asintomatici/paucisintomatici e isolabili.

## 4. DISPOSIZIONI

### ► Nuovi ingressi nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali

Considerato che la presenza di ospiti vaccinati è superiore al 95 %, i nuovi ingressi seguiranno le seguenti disposizioni:

- Nuovo ospite con protezione vaccinale completa:
  - o No quarantena in ingresso
  - o Nessun test iniziale
- Nuovo ospite con protezione vaccinale parziale:
  - o No quarantena in ingresso
  - o Test iniziale, con esito negativo
  - o Programmazione 2° dose vaccino o dose Booster, se applicabile
- Nuovo ospite non vaccinato, ma guarito da pregressa infezione da non più di 6 mesi:
  - o No quarantena in ingresso
  - o Nessun test iniziale
  - o Al termine dei 90 giorni programmare la prima dose vaccinale, se applicabile
- Nuovo ospite non vaccinato:
  - o Periodo di quarantena di 10 giorni
  - o Test in ingresso (tempo 0) e a 10 giorni
  - o Programmare la prima dose vaccinale, se applicabile



► **Indicazioni di carattere generale**

- Nella **programmazione delle viste** vengono prese in considerazione:
  - le condizioni dell'ospite (età, fragilità, stato immunitario);
  - le condizioni del visitatore (assenza di febbre e di sintomi simil influenzali);
  - le mutabili condizioni epidemiologiche (proprie della struttura e del suo territorio di ubicazione e del territorio di provenienza del visitatore o del territorio di destinazione dell'ospite in uscita).
  
- Nella **pianificazione degli accessi e delle uscite** sono tenuti in debita considerazione:
  - i bisogni clinico-assistenziali-terapeutici dell'ospite;
  - i bisogni psicologici, affettivi, educativi e formativi dell'ospite;
  - le richieste dei familiari/visitatori con riferimento alla sfera relazionale-affettiva, facendo particolare attenzione a che il protrarsi del confinamento degli ospiti non si configuri mai come una situazione di privazione della libertà delle persone stesse.
  
- Gli accessi di familiari, parenti e visitatori così come le uscite programmate degli ospiti sono effettuate adottando tutte le misure di massima sicurezza per evitare rischi di contagio da Covid-19, indicate nella presente procedura di gestione aziendale.

► **Condizioni per l'accesso dei visitatori**

- Al fine di garantire la massima sicurezza si precisa che:
  - In caso di presenza di uno o più casi di utenti positivi saranno attuate le disposizioni previste sulla base del codice assegnato dall'ASUR, indicate nella Determina allegata.

► **Condizioni del visitatore e Certificazioni Verdi COVID-19**

- L'ingresso è consentito solo a visitatori e familiari in possesso di Green Pass rilasciato in seguito ad una delle seguenti condizioni:
  - Somministrazione della dose di richiamo (Booster);
  - Completamento del ciclo vaccinale primario insieme ad un test antigenico rapido con esito negativo eseguito nelle 48 ore precedenti l'accesso;
  - Avvenuta guarigione insieme ad un test antigenico rapido con esito negativo eseguito nelle 48 ore precedenti l'accesso.

► **Modalità organizzative**

- In via generale è sempre assicurata la possibilità di dare continuità al sostegno e supporto affettivo agli ospiti attraverso videochiamate o telefonate.
- Viene garantita, compatibilmente con la disponibilità di personale, una programmazione degli accessi dei familiari lungo l'arco della giornata con modalità e forme atte a evitare assembramenti. Nella planimetria allegata è stata individuata l'area per le visite.



- Le visite verranno svolte in area esterna dedicata, area presente davanti al locale "ricreazione" identificata in planimetria, evitando quindi l'ingresso dei familiari / visitatori all'interno della struttura;
- I familiari / visitatori accedono direttamente dall'esterno, mentre gli ospiti dall'interno;
- Possono essere presenti al massimo due visitatori per ogni ospite;
- La durata della visita deve essere al massimo di 20 minuti;
- Un operatore è incaricato di vigilare, durante la visita, sul mantenimento del distanziamento sociale tra ospite e familiare / visitatore, avendo cura di garantire riservatezza e intimità a familiari e ospiti;
- Le uniche eccezioni all'alternanza di più visitatori e alla durata delle visite, che dovranno essere preventivamente valutate con il Responsabile Covid dell'ASP, riguardano casi di particolari condizioni cliniche/psicologiche (fasi del fine vita, depressione grave, gravissime disabilità, ecc.).
- Durante le visite si deve rispettare la distanza di almeno 1 metro di separazione tra i visitatori, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare.
- All'ingresso i familiari/visitatori, oltre ad esibire la Certificazione Verde COVID-19 (o attestazione analoga), sono sottoposti al protocollo di sorveglianza già in uso presso la struttura:
  - Compilazione questionario / triage (Allegato 2)
  - Registrazione sul registro per familiari / visitatori, da conservare per 14 giorni (Allegato 4)
  - Firmare il "Patto di Condivisione del Rischio" (Allegato 6 e Allegato 7)
  - Devono essere adottate e rispettate tutte le misure igienico-sanitarie: igiene delle mani, distanziamento, non introdurre oggetti non sanificabili, ecc.
- E' vietato l'ingresso al familiare o visitatori che rifiuti l'adesione alle indicazioni riportate al precedente punto;
- E' assicurata un'ampia e diffusa disponibilità nelle strutture di dispenser per l'igienizzazione delle mani.
- Durante le visite i familiari / visitatori e gli ospiti della struttura devono indossare sempre e correttamente le mascherine, anche se le visite sono effettuate all'esterno. In particolare per gli ospiti, compatibilmente con le condizioni cliniche e di tollerabilità, è indicato l'utilizzo di mascherine FFP2 o con grado di protezione superiore.
- Il contatto fisico tra ospite e familiare/visitatore può essere preso in considerazione solo in particolari condizioni di esigenze relazionali / affettive e dietro consenso del Direttore Sanitario della struttura e il Responsabile Covid dell'ASP.
- E' vietato l'accesso ai minori di 6 anni.

#### ► Visite in spazi esterni

- In presenza di condizioni climatiche favorevoli sono sempre privilegiati gli incontri in spazi aperti;
- Un operatore è incaricato di vigilare, durante la visita, sul mantenimento del distanziamento sociale tra ospite e familiare / visitatore, avendo cura di garantire riservatezza e intimità a familiari e ospiti;
- Gli spazi esterni individuati per le visite sono separati da quelli utilizzati per altre funzioni.



► Visite in spazi al chiuso

- L'area individuata per le visite all'interno della struttura è adibita esclusivamente a tale uso;
- L'area è sufficientemente ampia e arieggiata;
- In tutta la struttura si cerca di mantenere, il più possibile, porte, finestre e vetrate aperte al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti.
- Per le visite all'interno della struttura il numero di persone consentito (1 o 2) viene valutato in base alle dimensioni dell'area a disposizione;
- Tra una visita e l'altra deve passare un tempo adeguato, necessario per la corretta igienizzazione degli ambienti e areazioni dei locali.

► Visite all'interno del nucleo di degenza

- Le visite all'interno del nucleo di degenza sono consentite solo in presenza di specifiche condizioni psico-fisiche (es. paziente allettato) e solo su consenso del Direttore Sanitario e del Responsabile Covid dell'ASP;
- E' consentito l'accesso ad un solo familiare / visitatore;
- Il familiare / visitatore deve rispettare tutte le misure individuate nella procedura di gestione aziendale e, in particolare, deve indossare una mascherina con grado di protezione almeno FFP2.

► Rientri in famigli e uscite programmate degli ospiti

- Tenuto conto della rilevanza ai fini del progetto assistenziale e del benessere psicosociale dei residenti, viene garantita la possibilità di uscite programmate degli ospiti e rientri in famiglia;
- Per usufruire di tali permessi l'ospite deve essere vaccinato o essere guarito dall'infezione negli ultimi 6 mesi;
- Deve essere firmato il "Patto di reciproca responsabilità" sia dalla struttura che dall'ospite (se persona cognitivamente competente) o dalla figura legalmente rappresentativa (es. in caso di incapacità naturale).

► Patto di condivisione del rischio

- Viene garantita ai familiari una regolare informazione sulla situazione clinica dei propri cari, non solo in caso di positività al Covid-19, ma anche sulle regole di prevenzione e sicurezza adottati, tra cui quelle relative agli isolamenti e alle quarantene;
- Viene garantita un'adeguata informazione e condivisione con gli utenti circa le decisioni organizzativo-strutturali assunte, con particolare attenzione a:
  - i rischi infettivi che possono derivare dalle visite di esterni e dalle uscite programmate degli ospiti;
  - gli impegni assunti per il contenimento del rischio infettivo: formazione del personale, disponibilità di DPI, misure igienico-sanitarie, screening periodici agli operatori, ecc;
  - gli impegni che devono assumere i visitatori prima dell'ingresso in struttura e durante la visita: prenotazione dell'incontro, utilizzo di mascherine, misure igienico-sanitarie, distanziamento sociale, ecc.;



- I familiari / visitatori e gli utenti vengono informati circa la necessità di promuovere un modello "bolle sociali", individuando così un numero limitato di visitatori per ogni ospite che sono definiti stabilmente nel tempo nonché di soggetti che possono essere frequentati durante le uscite programmate;
- In Allegato 6 si riporta il "Patto di condivisione del rischio" a firma del Responsabile covid dell'ASP e il familiare / visitatore;
- In Allegato 7 si riporta il "Patto di condivisione del rischio" a firma del Responsabile covid dell'ASP e l'ospite / figura legalmente rappresentativa.

## PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA

Per le operazioni di pulizia e sanificazione sono seguite le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità nel rapporto n. 20/2020 del 14/05/2020, per il "Setting Assistenziale".

Particolare considerazione viene data all'applicazione di misure di pulizia e disinfezione nelle aree comuni (bagni, sale, corridoi, ecc.) e agli oggetti che vengono toccati frequentemente, come maniglie, corrimano, interruttori, ecc.

Quotidianamente viene effettuata la pulizia e la sanificazione da parte delle inservienti.

Le pulizie vengono registrate nella tabella riportata all'Allegato 9, mentre le sanificazioni vengono registrate nella tabella riportata all'Allegato 10.

Le inservienti utilizzano i prodotti forniti e di cui sono a disposizione le schede tecniche e di sicurezza.

In tutta la struttura vengono adottate le seguenti misure:

- Viene garantito un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti, in maniera naturale aprendo le finestre e i balconi per circa 1 ora, e successivamente accuratamente pulito con un detergente neutro.
- Le superfici che si sporcano, con secrezioni respiratorie o altri fluidi corporei della persona o delle persone malate o sospette, ad esempio toilette, lavandini e vasche da bagno, vengono disinfettate con una soluzione disinfettante per uso domestico ipoclorito di sodio (cioè equivalente a 1000 ppm) contenente lo 0,1% di cloro attivo. Dopo 10 minuti di contatto con il cloro si risciacqua con acqua pulita. Quando l'uso dell'ipoclorito di sodio non è adatto (es. telefono, apparecchiature di controllo a distanza, maniglie delle porte, ecc.) viene utilizzato alcol etilico al 70%.  
Se necessario, gli attrezzi per la pulizia non porosi vengono adeguatamente disinfettati con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5% di cloro attivo o secondo le istruzioni del produttore prima dell'uso per altri ambienti.
- Quando possibile, vengono utilizzati materiali di pulizia monouso.
- In caso di necessità l'ASP incarica con intervento immediato la ditta esterna specializzata per la sanificazione.



Si riporta di seguito la Nota Tecnica allegata al Rapporto n. 5/2020 dell'ISS:

## A2. Note tecniche

**Preparazione di soluzione disinfettante di ipoclorito di sodio a circa 1000 ppm (0,1% cloro attivo)**

### Modalità di preparazione

1. Utilizzare uno spruzzatore da 1 litro;
2. Aggiungere 34 mL di ipoclorito di sodio al 3% di cloro attivo;
3. Aggiungere acqua e portare ad 1 litro.

**Preparazione di soluzione disinfettante di ipoclorito di sodio a circa 5000 ppm (0,5% cloro attivo)**

### Modalità di preparazione

1. Utilizzare uno spruzzatore da 1 litro;
2. Aggiungere 170 mL di ipoclorito di sodio al 3% di cloro attivo;
3. Aggiungere acqua e portare ad 1 litro.

**Procedura di vestizione/ svestizione del personale addetto alla sanificazione di locali sanitari che ospitano pazienti COVID-19 (22)**

### Vestizione

*nell'anti-stanza/zona filtro*

1. togliere ogni monile ed oggetto personale e praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
2. controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
3. indossare un primo paio di guanti;
4. indossare sopra la divisa il camice monouso;
5. indossare idoneo filtrante facciale;
6. indossare gli occhiali di protezione;
7. indossare secondo paio di guanti.

### Svestizione

*nell'anti-stanza/zona filtro*

Regole comportamentali:

- evitare qualsiasi contatto tra i dispositivi medici e i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- smaltire i dispositivi medici e i DPI monouso nell'apposito contenitore nell'area di svestizione;
- decontaminare i DPI riutilizzabili;
- rispettare la sequenza indicata:
  1. rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
  2. rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
  3. rimuovere gli occhiali di protezione e lasciarli nel contenitore per successiva sanificazione;
  4. rimuovere la maschera maneggiandola dagli elastici posteriori e smaltirla nel contenitore;
  5. rimuovere il secondo paio di guanti.



## LAVANDERIA

Per il servizio di lavanderia sono seguite le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità nel rapporto n. 20/2020 del 14/05/2020, per il "Setting Assistenziale".

Nel caso di pazienti sospetti o positivi al COVID-19 gli OSS inseriscono gli indumenti o la biancheria da lavare in appositi contenitori chiusi (sacchi neri), manipolandoli e scuotendoli il meno possibile nell'ambiente prima dell'inserimento nel sacco, e poi immediatamente inseriti nella lavatrice.

Sono lavati ad alte temperature (60°C o più per almeno 30 minuti), separatamente da quelli degli altri ospiti, e vengono effettuati due lavaggi: il primo con l'aggiunta di un disinfettante (es. candeggina o prodotti per il bucato contenenti ipoclorito di sodio o prodotti di decontaminazione sviluppati appositamente per l'uso su tessuti) e il secondo con l'aggiunta di detersivo per il bucato.

Sono stati differenziati gli ascensori per il percorso degli indumenti/biancheria puliti (percorso "pulito") e degli indumenti/biancheria sporchi (percorso "sporchi").

## PASTI

Nel caso di ospiti sospetti o positivi Covid vengono utilizzate stoviglie in plastica, usa e getta.

Per gli altri ospiti sono utilizzate stoviglie lavabili in lavastoviglie.

Lo sporzionamento viene effettuato dal personale di cucina o quando presente dall'addetta alla sala, che prepara i piatti e li distribuisce agli utenti.

## GESTIONE RIFIUTI

In caso di utenti sospetti o positivi al COVID-19 i rifiuti sono gestiti secondo le seguenti indicazioni:

- I DPI (camici, mascherine, guanti, calzari, ecc.), i materiali utilizzati per la sanificazione degli ambienti e delle superfici, le stoviglie usa e getta e tutto ciò che è venuto a contatto con utenti sospetti o positivi al COVID-19 vengono raccolti nei contenitori di cartone forniti dalla ditta smaltitrice autorizzata. I contenitori pieni vengono chiusi, sigillati e stoccati nell'area per il deposito temporaneo.

Tali rifiuti sono gestiti come rifiuti sanitari e sono identificati con il CER 18.01.03\* - Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni; assumono la caratteristica di pericolosità HP9 – Infettivo.

La restante spazzatura viene inserita all'interno dei sacchetti neri forniti dal servizio urbano e smaltita con la raccolta indifferenziata settimanalmente.



## ACCESSO DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI

- All'ingresso i soggetti esterni sono sottoposti a controllo della temperatura corporea, tramite termometro a infrarossi. E' interdetta l'entrata alle persone con temperatura maggiore di 37,5°C o con presenza di sintomi simil-influenzali.
- Un operatore si assicura che il soggetto esterno:
  - Compili e firmi la scheda di autodichiarazione per esterni (Allegato 3)
  - Si registri nell'apposito registro degli esterni (Allegato 4), compilando tutti i dati richiesti
  - Abbia compreso le norme igieniche e comportamentali da tenere all'interno della struttura
  - Indossi in modo corretto la mascherina e sanifichi le mani con i gel messi a disposizione.
- L'operatore accompagna il soggetto esterno verso la sua destinazione, assicurandosi che venga seguito il percorso più breve possibile e nel quale non ci siano occasioni di contatti o avvicinamenti con altre persone presenti.
- Se ritenuto necessario verrà autorizzato l'ingresso nelle strutture residenziali di figure professionali legate all'estetica e alla cura della persona (parrucchiera, estetista, ecc.).
- Sarà cura degli operatori della struttura attuare le misure preventive note ed informare i soggetti esterni dei protocolli descritti nella Procedura di Gestione Aziendale che dovranno rispettare per l'ingresso, il transito e l'uscita.

## ATTIVITA' SOCIO - EDUCATIVE

- Durante le attività socio-educative sia il personale che gli utenti devono indossare la mascherina;
- Per quanto possibile si cerca di mantenere il distanziamento sociale di 1 mt durante le attività socio-educative;
- Gli ospiti autorizzati ad uscire dovranno essere muniti di mascherina, guanti e gel igienizzanti. Verranno ricordate loro le norme comportamentali e le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARSCoV-2.
- Prima dell'ingresso in struttura sarà verificata la temperatura corporea con termometro a infrarossi.



ALLEGATI:

ALLEGATO 1

**PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE AREE VISITE**

- CASA DI RIPOSO VIA SAFFI,
- RESIDENZA PROTETTA – SANTA CATERINA

**PLANIMETRIA LAYOUT STRUTTURA CON INDIVIDUAZIONE AREE QUARANTENA E PERCORSI SPORCO E PULITO**

- CASA DI RIPOSO VIA SAFFI,
- RESIDENZA PROTETTA – SANTA CATERINA

ALLEGATO 2

QUESTIONARIO/TRIAGE

ALLEGATO 3

SCHEDA DI AUTODICHIARAZIONE CORONAVIRUS COVID-19 PER GLI ESTERNI

ALLEGATO 4

REGISTRO FAMILIARI / VISITATORI

ALLEGATO 5

REGISTRO – FORNITORI / LAVORATORI ESTERNI

ALLEGATO 6

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

TRA ENTE GESTORE DELLA STRUTTURA E FAMILIARE / VISITATORE

ALLEGATO 7

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO TRA ENTE GESTORE DELLA STRUTTURA E OSPITE / FIGURA LEGALMENTE RAPPRESENTATIVA

ALLEGATO 8

PROCEDURA DI VESTIZIONE E SVESTIZIONE



ALLEGATO 9

TABELLA PULIZIE

ALLEGATO 10

TABELLA SANIFICAZIONE

ALLEGATO 11

CONSEGNA PROTOCOLLO COVID-19 AZIENDALE AI LAVORATORI





**SCHEDA DI AUTODICHIARAZIONE CORONAVIRUS COVID-19 PER GLI ESTERNI**

Gentile, al fine di far fronte al rischio di diffusione del Coronavirus COVID-19, l'Azienda si è dotata di una procedura interna di autodisciplina che prevede una verifica in autovalutazione per gli esterni. La preghiamo pertanto di compilare questo modulo e di riconsegnarlo al personale addetto.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ n. tel. \_\_\_\_\_

Consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo DPR n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA**

1. Di non avere sintomi simil-influenzali (febbre, tosse, difficoltà respiratorie, ecc.).
2. Di non essere sottoposto a quarantena in seguito a positività al COVID-19.

*Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679)*

Luogo, data

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





**REGISTRO – FORNITORI / LAVORATORI ESTERNI**

NOME AZIENDA	DATA	ORARIO DI ENTRATA	MOTIVO DELL'INTERVENTO	N° PROGRESSIVO LAVORATORI (PER AZIENDA)	ESITO VERIFICA	FIRMA VERIFICATORE
					<input type="checkbox"/> SI, Green Pass in corso di validità <input type="checkbox"/> NO	
					<input type="checkbox"/> SI, Green Pass in corso di validità <input type="checkbox"/> NO	
					<input type="checkbox"/> SI, Green Pass in corso di validità <input type="checkbox"/> NO	
					<input type="checkbox"/> SI, Green Pass in corso di validità <input type="checkbox"/> NO	
					<input type="checkbox"/> SI, Green Pass in corso di validità <input type="checkbox"/> NO	
					<input type="checkbox"/> SI, Green Pass in corso di validità <input type="checkbox"/> NO	
					<input type="checkbox"/> SI, Green Pass in corso di validità <input type="checkbox"/> NO	
					<input type="checkbox"/> SI, Green Pass in corso di validità <input type="checkbox"/> NO	



**PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO  
TRA ENTE GESTORE DELLA STRUTTURA E FAMILIARE / VISITATORE**

Il/La sottoscritto/a, Responsabile Covid dell'ASP: ..... in  
qualità di Ente Gestore

e

il/la signor/a ....., familiare del Sig./ra .....  
ospite presso la suddetta struttura

sottoscrivono il seguente Patto di Condivisione del Rischio.

In particolare:

✓ L'ASP dichiara:

- di aver fornito al familiare / visitatore puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di permanenza, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di favorire la partecipazione delle famiglie degli ospiti nella realizzazione di iniziative di formazione/informazione, con particolare riguardo all'illustrazione dei modelli di gestione del rischio da contagio da COVID-19;
- di avvalersi, per la realizzazione del servizio, di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;
- di attenersi rigorosamente, nel caso di acclamata infezione da COVID-19 da parte di un ospite o operatore, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente.

✓ Il familiare / visitatore dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che nessun convivente all'interno del nucleo familiare, non è o non è stato COVID-19 positivo accertato ovvero è stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;
- di non presentarsi in caso di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi simil influenzali e di informare tempestivamente il proprio medico;



- di essere stato adeguatamente informato dai responsabili della struttura di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19, come di seguito riportato:
  
- Nei giorni che precedono la visita, per quanto possibile, devono essere ridotte le occasioni di permanenza in luoghi chiusi, frequentati da altre persone e quando è fuori casa si consiglia di:
  - ✘ Rispettare il distanziamento sociale mantenendo almeno un metro di distanza dalle altre persone;
  - ✘ Evitare abbracci e strette di mano;
  - ✘ Indossare la mascherina;
  - ✘ Utilizzare spesso i prodotti igienizzanti per le mani a base di alcol, soprattutto dopo il contatto con oggetti toccati continuamente da altre persone (ad esempio, i carrelli della spesa, le maniglie sui mezzi pubblici, i pulsanti dell'ascensore, ecc.);
  - ✘ Evitare di toccarsi bocca, naso e occhi con le mani, soprattutto quando è in luoghi pubblici e senza aver prima igienizzato le mani;
  - ✘ In caso di starnuti o colpi di tosse, coprire la bocca e il naso con un fazzoletto di carta che va gettato subito dopo l'uso nei rifiuti indifferenziati (se non ha un fazzoletto di carta non usi le mani, ma copra la bocca e il naso con l'incavo del braccio piegato);
  - ✘ Lavare subito e bene le mani appena rientrato in casa.
  
- Nel giorno della visita, quanto si è in compagnia del proprio caro, ricordarsi di:
  - ✘ Mantenere una distanza minima di 1 metro dal proprio caro, durante tutta la durata della visita.
  - ✘ Praticare l'igiene delle mani prima e dopo la visita.
  - ✘ Indossare una mascherina con grado di protezione almeno FFP2 (escluse mascherina con valvola).
  - ✘ Chiedere l'autorizzazione del responsabile di struttura, per poter portare generi di conforto sanificabili.
  
- Durante la visita:
  - ✘ Non potrà essere consentito di spostarsi liberamente all'interno dell'area di visita o interagire con l'ambiente circostante.
  - ✘ Attenersi strettamente alle indicazioni sui percorsi di ingresso e di uscita che verranno indicati.
  - ✘ Arrivare poco prima della visita al fine di consentire le operazioni del triage.
  - ✘ Non si potrà accedere alle altre aree/nuclei della struttura al di fuori degli spazi previsti e concordati per la visita.



- Dopo la visita, si chiede di informarci immediatamente qualora si dovessero manifestare febbre e/o sintomi simil-influenzali (tosse, mal di gola, raffreddore, respiro affannoso/difficoltà respiratorie, dolori muscolari diffusi, mal di testa, diarrea, vomito, perdita del senso del gusto, perdita del senso dell'olfatto, congiuntivite, astenia) o in caso di positività accertata da Covid-19 nei 14 giorni successivi alla visita. In questo modo si possono mettere in atto ulteriori misure preventive atte a garantire la sicurezza degli ospiti.

Si ringrazia per collaborare con noi a proteggere la salute dei Vostri cari.

Luogo e data, .....

Letto e sottoscritto:

Il familiare / visitatore \_\_\_\_\_

Il Responsabile Covid della dell'ASP \_\_\_\_\_



## PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

### TRA ENTE GESTORE DELLA STRUTTURA E OSPITE / FIGURA LEGALMENTE RAPPRESENTATIVA

Il/La sottoscritto/a, Responsabile Covid della dell'ASP: ..... in qualità di Ente Gestore

e

il/la signor/a ....., ospite presso la suddetta struttura / figura legalmente rappresentativa dell'ospite .....

sottoscrivono il seguente Patto di Condivisione del Rischio.

In particolare:

✓ L'ASP dichiara:

- di aver fornito all'ospite / figura legalmente rappresentativa puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di permanenza, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di favorire la partecipazione degli ospiti nella realizzazione di iniziative di formazione/informazione, con particolare riguardo all'illustrazione dei modelli di gestione del rischio da contagio da COVID-19;
- di avvalersi, per la realizzazione del servizio, di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;
- di attenersi rigorosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un ospite o operatore, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente.

✓ L'ospite / figura legalmente rappresentativa dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che nessun componente del nucleo familiare che lo ospiterà, non è o non è stato COVID-19 positivo accertato ovvero è stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;
- di informare i Responsabili della struttura, prima del rientro, in caso di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi simil influenzali;



- di essere stato adeguatamente informato dai responsabili della struttura di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19, come di seguito riportato:
  
- Durante l'uscita programmata e la permanenza presso la famiglia, si consiglia di:
  - ✗ Rispettare il distanziamento sociale mantenendo almeno un metro di distanza dalle altre persone.
  - ✗ Evitare abbracci e strette di mano.
  - ✗ Indossare la mascherina.
  - ✗ Utilizzare spesso i prodotti igienizzanti per le mani a base di alcol, soprattutto dopo il contatto con oggetti toccati continuamente da altre persone (ad esempio, i carrelli della spesa, le maniglie sui mezzi pubblici, i pulsanti dell'ascensore, ecc.).
  - ✗ Evitare di toccarsi bocca, naso e occhi con le mani, soprattutto quando è in luoghi pubblici e senza aver prima igienizzato le mani.
  - ✗ In caso di starnuti o colpi di tosse, coprire la bocca e il naso con un fazzoletto di carta che va gettato subito dopo l'uso nei rifiuti indifferenziati (se non ha un fazzoletto di carta non usi le mani, ma copra la bocca e il naso con l'incavo del braccio piegato).
  - ✗ Evitare situazioni di assembramento.
  - ✗ Lavare subito e bene le mani appena rientrato in struttura.

Devono essere comunque adottate tutte le misure igienico-sanitarie necessarie per il contenimento e il contrasto dei contagi da Covid-19.

Si ringrazia per la collaborazione.

Luogo e data, .....

Letto e sottoscritto:

L'ospite / figura legalmente rappresentativa \_\_\_\_\_

Il Responsabile Covid dell'ASP \_\_\_\_\_



**PER GLI OPERATORI DELLE STRUTTURE SANITARIE**

## Coronavirus COVID-19

### Procedure di vestizione e svestizione in presenza di caso sospetto/probabile/confirmato

**VESTIZIONE**  
La vestizione deve essere eseguita prima di entrare nel locale accogliente del paziente. Il personale, all'entrata del locale, deve indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) e il copri capo. La procedura non è da esibirsi in modo serio, essendo previsto il rischio di infezione dell'operatore.

- LAVARE LE MANI**
- INDOSSARE IL PRIMO PAIO DI GUANTI MONOUSO**  
*Per il primo paio di guanti*
- INDOSSARE IL CAMICIE MONOUSO**  
*Per il primo paio di guanti*
- INDOSSARE IL FACCIALE FILTRANTE**  
*Per il primo paio di guanti*
- INDOSSARE IL SECONDO PAIO DI GUANTI MONOUSO**  
*Per il secondo paio di guanti*
- INDOSSARE OCCHIALI PROTETTIVI O VISIERA PROTETTIVA**

**SVESTIZIONE**  
La svestizione deve essere eseguita subito all'uscita del locale accogliente del paziente. I dispositivi, utilizzati sono da considerarsi contaminati, pertanto i dispositivi di ordine ed altro materiali di svestizione, vanno svestiti in modo corretto. Evitare alla possibile del contatto diretto con svestizione. I dispositivi sono tutti monouso, che saranno immediatamente nell'apposito contenitore, ad eccezione della protezione facciale, che potrà essere riutilizzata previa sanificazione.

- REMOVERE IL CAMICIE MONOUSO**  
*Per il primo paio di guanti*
- REMOVERE IL FACCIALE FILTRANTE**  
*Per il primo paio di guanti*
- REMOVERE LA PROTEZIONE PER GLI OCCHI**  
*Per il primo paio di guanti*
- REMOVERE IL SECONDO PAIO DI GUANTI**
- REMOVERE IL FACCIALE FILTRANTE**  
*Per il secondo paio di guanti*
- LAVARE LE MANI**





